



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
URRau IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



*Istituto Comprensivo di Tavagnacco*

## **Il Piano di Miglioramento (PdM)**

**triennio 2019/2022**

## **Indice**

**SEZIONE A – DEFINIZIONE DELLE PRIORITÀ E DEI PERCORSI**

**SEZIONE B - ELENCO DEI PERCORSI DI MIGLIORAMENTO**

**SEZIONE C - Elementi comuni dei percorsi - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento**

## SEZIONE A – DEFINIZIONE DELLE PRIORITÀ E DEI PERCORSI

Nel Rapporto di Autovalutazione la nostra scuola ha individuato le seguenti priorità di intervento che sono finalizzate a migliorare gli esiti degli studenti:

DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO
<b>Sviluppo delle competenze di cittadinanza e digitali anche a scopo didattico</b>	Maggiore rispetto delle regole di comportamento; uso consapevole degli strumenti digitali, soprattutto social network. Miglioramento della competenza chiave europea "Competenze digitali".	<b>1. Curricolo, progettazione e valutazione:</b> Promuovere percorsi atti a sviluppare le competenze di cittadinanza, senza trascurare la cittadinanza digitale  <b>2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:</b> Proseguire con la collaborazione di Enti e Associazioni del territorio  <b>3. Ambiente di apprendimento</b> Aumentare la dotazione informatica dell'Istituto  <b>4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b> Valorizzare la figura dell'animatore digitale promuovendo la formazione interna

<p><b>Ampliamento dell'offerta formativa volta a favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee</b></p>	<p>Migliorare gli esiti dei nostri alunni nelle competenze chiave europee: "imparare a imparare", "comunicazione nella lingua inglese", "spirito di iniziativa e imprenditorialità", "comunicazione nella madrelingua", "competenza in matematica, scienze e tecnologia", "competenze sociali e civiche", "consapevolezza ed espressione culturale".</p>	<p><b>1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b></p> <p>Proseguire con la collaborazione di Enti e Associazioni del territorio</p> <p><b>2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b></p> <p>Valorizzare le risorse interne dell'Istituto</p>
<p><b>Ampliare il confronto tra docenti sulle competenze curriculari e trasversali</b></p>	<p>Sviluppare percorsi trasversali, al fine di far acquisire agli alunni le competenze chiave europee</p>	<p><b>1. Curricolo, progettazione e valutazione</b></p> <p>Promuovere percorsi atti a sviluppare le competenze trasversali e di cittadinanza, compresa quella digitale</p>

### Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

La rilevanza di ogni obiettivo di processo deriva dal prodotto tra due valori: l'impatto e la fattibilità.

La stima dell'impatto implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine perseguire l'obiettivo descritto.

La stima della fattibilità si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

I punteggi attribuiti all'impatto e alla fattibilità vanno da 1 a 5 e il loro prodotto consente di stilare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto per analizzare il peso strategico degli obiettivi di processo ed eventualmente rivederli.

## Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
<b>Curricolo, progettazione e valutazione:</b> Promuovere percorsi atti a sviluppare le competenze di cittadinanza, senza trascurare la cittadinanza digitale	5	5	25
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:</b> Proseguire con la collaborazione di Enti e Associazioni del territorio	5	5	20
<b>Ambiente di apprendimento</b> Aumentare la dotazione informatica dell'Istituto	4	5	20
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b> Valorizzare la figura dell'animatore digitale promuovendo la formazione interna	5	5	25

## SEZIONE B – ELENCO DEI PERCORSI DI MIGLIORAMENTO

<i>PRIORITÀ</i>	<i>PERCORSO</i>
Ampliare il confronto tra docenti sulle competenze curriculari e trasversali	<b>1. Lavorare sui curricoli in orizzontale e in verticale realizzando prove di competenza e prove standardizzate, monitorando i risultati a distanza degli studenti</b>
Sviluppo delle competenze di cittadinanza	<b>2. Migliorare gli ambienti di apprendimento</b>
Ampliamento dell'offerta formativa volta a favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee e lo sviluppo delle competenze digitali a scopo didattico	<b>3. Più scuola per tutti</b>

<p style="text-align: center;"><b>PERCORSO DI MIGLIORAMENTO n. 1</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Lavorare sui curricoli in orizzontale e in verticale realizzando prove di competenza e prove standardizzate, monitorando i risultati a distanza degli studenti</b></p>	Responsabile del progetto:	<b>Morassutti Carla</b> <b>Tosolini Nicola</b>
	Destinatari del progetto:	<b>Tutti i docenti</b> <b>Tutti gli alunni</b>
	Area di processo:	<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>

Risultati attesi	Tempistica
<p>Realizzazione di percorsi trasversali</p> <p>Acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli alunni</p>	<p>Durata: triennale</p> <p>Verifica: annuale tramite prove comuni standardizzate di competenza</p> <p>Monitoraggio: in itinere</p>

## Pianificazione

### Presentazione della proposta

L'attività vuole superare la disomogeneità di metodi sia all'interno dello stesso ordine scolastico che tra ordini diversi, attutire le difficoltà per gli alunni al momento del passaggio e superare la disomogeneità di stili, contenuti di insegnamento, sia tra i docenti dello stesso ordine scolastico che tra i docenti dei diversi ordini. La stesura di prove di competenza sarà lo strumento per riflettere sul curricolo e lavorare insieme. Si effettueranno:

- Incontri tra docenti di infanzia, primaria e secondaria in orizzontale su tematiche di interesse comune con condivisione di materiali e buone pratiche
- Incontri tra docenti di infanzia, primaria e secondaria in verticale per realizzare la continuità tra ordini su contenuti comuni.
- Incontri per la riflessione sul proprio modo di fare scuola e sulla didattica per competenze
- Avvio della stesura di prove di competenza comuni per alcune discipline in particolare per le classi ponte;
- Primo avvio della somministrazione delle prove in alcune classi;
- Monitoraggio ed eventuale revisione del curricolo, sistematizzazione delle prove e loro somministrazione generalizzata.
- Incontri con la secondaria di secondo grado per monitorare i risultati a distanza degli alunni.

### Risorse umane necessarie alla realizzazione del progetto

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Partecipazione ai dipartimenti e ai gruppi di lavoro per le attività previste	<ul style="list-style-type: none"><li>● all'interno delle 40 (docenti secondaria 1° e infanzia) e nelle ore di programmazione (docenti primarie)</li><li>● come attività di autoformazione approvato dal Collegio Docenti</li></ul>	nessuno	Nessuna
Personale ATA	Apertura locali	A recupero	/	/
Altre figure	Formazione su didattica per competenze e nuovi ambienti di apprendimento	25 ore	da definire	Programma annuale Formazione ambito n.7



## Il monitoraggio e i risultati

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione
giugno 2020 2021 2022	1. numero incontri di dipartimento 2. numero docenti partecipanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● firme di presenza</li> </ul>
giugno 2020 2021 2022	1. numero incontri tra docenti degli anni ponte 2. numero di percorsi realizzati 3. numero di prove di competenza realizzate	<ul style="list-style-type: none"> <li>● firme di presenza</li> <li>● rilevazione percorsi</li> <li>● rilevazione prove di competenza realizzate</li> </ul>
giugno 2020 2021 2022	1. numero iniziative di formazione realizzate 2. numero di partecipanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● questionari di gradimento</li> </ul>
giugno 2020 2021 2022	rilevazione esiti a distanza degli alunni	<ul style="list-style-type: none"> <li>● esiti di fine anno</li> </ul>

<b>PERCORSO DI MIGLIORAMENTO n.2:</b>  <b>Migliorare il contesto d'apprendimento per il benessere di tutti</b>	Responsabile del progetto	<b>Bizzzero Laura</b> Marchiol Dario Grinovero Gloria
	Destinatari del progetto:	<b>Tutti gli alunni dell'Istituto</b>
	Area di processo	<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>  <b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>

<b>Risultati attesi</b>	<b>Tempistica</b>
1. Miglioramento del clima della classe attraverso la creazione di contesti di apprendimento in cui ogni singolo si senta parte attiva del gruppo, ne condivida le regole e contribuisca alla crescita comune. 2. Maggior condivisione con le famiglie del patto di corresponsabilità e della progettualità d'Istituto, per favorire una crescita sana ed equilibrata di ciascun alunno. 3. Maggior diffusione delle pratiche metodologiche ed educative più efficaci tra i docenti dell'Istituto.	Durata: triennale Verifica: annuale (valutazione degli obiettivi nei previsti incontri istituzionali) Monitoraggio: in itinere

<b>Pianificazione</b>	
<p><b>Presentazione della proposta</b>            Finalità del percorso è migliorare il contesto di apprendimento per lo sviluppo delle competenze degli alunni, curando la dimensione organizzativa e quella relazionale.            Si intende:            1. realizzare percorsi didattici che rispettino le peculiarità individuali e favoriscano il senso di appartenenza al gruppo;</p>	<p>Azioni</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzazione di esperienze laboratoriali per gruppi con metodologie didattiche diverse ( cooperative learning, tutoring, scuola senza zaino, flipped classroom,...);</li> </ol>
<p>2. collaborare con realtà educative e produttive del territorio per realizzare esperienze arricchenti, nell’ottica di finalità comuni.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. Pianificazione di percorsi per gli alunni sull’uso consapevole di strumenti informatici, anche come prevenzione del cyberbullismo. Attuazione di esperienze motorie e sportive per educare al rispetto delle regole ed alla collaborazione, per il raggiungimento di un fine comune. Organizzare attività artistiche per permettere agli alunni di riconoscere ed esprimere emozioni, sentimenti, stati d’animo, attraverso linguaggi diversi (teatro, lirica, musica, arte).            Collaborazione con realtà territoriali per coinvolgere gli alunni in compiti di realtà (Enti, Associazioni, esercizi commerciali).</li> </ol>
<p>3. condividere i principi e i contenuti del Ptof con le famiglie e coinvolgerle in attività educative.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>3. Organizzazione di incontri assembleari, per coinvolgere le famiglie nel progetto educativo dell’Istituto e nel patto educativo. Avvalersi di specifiche competenze genitoriali per promuovere il dialogo scuola-famiglia.</li> </ol>

## Risorse umane necessarie necessarie alla realizzazione del progetto

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Partecipazione ai dipartimenti	12 ore per autoformazione	da definire	FIS Fondo per funzioni strumentali Ente locale
	Partecipazione alle commissioni e ai gruppi di lavoro per le attività previste	10 ore all'anno complessive		
	Predisposizione degli strumenti di monitoraggio e di richiesta parere dell'utenza, tabulazione dei risultati	5 ore all'anno complessive		
Personale ATA	apertura locali	a recupero	/	/
Altre figure	- genitori dei diversi ordini scolastici - esperti esterni	/	/	/

## Il monitoraggio e i risultati

Periodo di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione
fine anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>numero di incontri di dipartimento dedicati</li> <li>numero incontri commissioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>firme di presenza</li> </ul>
fine anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>risultati dei questionari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>questionari on line di gradimento</li> </ul>

<b>PERCORSO DI MIGLIORAMENTO n. 3</b>  <b>Più scuola per tutti</b>	Responsabili del progetto:	<b>Viezi Paola</b> <b>Chiarandini Daniela</b> <b>Zamò Marco</b> <b>docenti di scuola primaria da definire</b>
	Destinatari del progetto:	<b>Tutti gli alunni dei tre ordini in modo differenziato a seconda delle azioni</b>
	Area di processo:	<b>Inclusione e differenziazione</b>

<b>Risultati attesi</b>	<b>Tempistica</b>
Miglioramento del successo formativo di ogni alunno mediante l'organizzazione di gruppi di potenziamento e recupero anche in orario extracurricolare	Durata: triennale Cadenza dei progetti: annuale Monitoraggio: in itinere

3.1 Pianificazione (Plan)	
<p><b><i>Presentazione della proposta</i></b></p> <p>Il percorso vuole ampliare l'offerta formativa, al fine di fornire opportunità e stimoli a tutti gli alunni, potenziando le eccellenze e sostenendo chi è in difficoltà. Così facendo si intende favorire la differenziazione dei percorsi per valorizzare le potenzialità di ciascuno.</p> <p>Tali attività mirano anche al raggiungimento, da parte di ogni singolo alunno, del proprio successo formativo e risponde alle esigenze e alle aspettative delle famiglie.</p>	<p><b><i>Azioni</i></b></p> <p>Alle famiglie saranno proposte le seguenti attività di potenziamento e recupero in orario intra- ed extracurricolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• corso per la preparazione alla certificazione linguistica KET lingua inglese</li> <li>• potenziamento lingua inglese</li> <li>• corso per la preparazione alla patente europea di informatica (ECDL)</li> <li>• laboratorio di robotica</li> <li>• laboratorio di coding (<i>Girls code it better</i>)</li> <li>• <i>Settimana dell'arte</i></li> <li>• corso di origami per l'inclusività</li> <li>• educazione alla salute e all'affettività</li> <li>• corso di lingua latina</li> <li>• <i>Giornata del Pi greco</i></li> <li>• <i>Sport, cultura e solidarietà</i></li> <li>• corso propedeutico al <i>Debate</i></li> </ul>

## Risorse umane necessarie necessarie alla realizzazione del progetto

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Organico dell'autonomia Ore aggiuntive di insegnamento vincolate a un progetto specifico	/	/	<ul style="list-style-type: none"> <li>● enti locali</li> <li>● famiglie</li> <li>● FIS</li> </ul>
Personale ATA	apertura locali	a recupero	/	
Altre figure	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esperti esterni</li> <li>- associazioni</li> </ul>	/	/	

## Il monitoraggio e i risultati

Periodo di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione
fine anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>● numero attività intra- ed extracurricolari organizzate</li> <li>● % alunni partecipanti</li> <li>● livello di gradimento delle attività proposte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● numero adesioni</li> <li>● questionari di gradimento</li> </ul>

## **SEZIONE C – ELEMENTI COMUNI DEI PERCORSI**

Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento

### **Principali elementi di innovazione dei percorsi**

1. Ampliamento della trasversalità e della verticalità
2. Star bene a scuola come elemento centrale e prerequisito dell'azione didattica
3. Differenziazione dei percorsi e ampliamento anche in orario extracurricolare (su base opzionale)

### **Leadership e gestione della scuola**

I percorsi di miglioramento saranno attentamente monitorati durante la loro realizzazione ed eventualmente rivisti e/o arricchiti. Al termine del triennio la valutazione degli esiti, attraverso diversi strumenti, costituirà punto di partenza per il successivo Piano di miglioramento.

Gli esiti saranno resi pubblici attraverso lo strumento della Rendicontazione sociale.

Il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto, le famiglie, l'Ente locale saranno regolarmente informati sulla realizzazione dei percorsi e sul loro andamento attraverso incontri dedicati e comunicazioni scritte.

### **Sviluppo professionale**

L'attività dei dipartimenti, il lavoro delle Commissioni, le attività di formazione costituiranno leva per lo sviluppo professionale e l'acquisizione e il miglioramento di competenze del personale docente. Si intendono avviare percorsi di riflessione sull'esperienza didattica e progettuale realizzata per un'ulteriore occasione di sviluppo professionale.



## Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Il Piano di Miglioramento messo in atto è efficace se coinvolge tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate. Se è vero che il Nucleo di valutazione svolge un compito di progettazione, coordinamento e valutazione, è però necessario programmare le modalità con cui tutta l'organizzazione prenderà parte attivamente al suo sviluppo. E' auspicabile anche che il processo, così attivato, incida sul miglioramento del clima e delle relazioni interne.

### Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Collegio dei Docenti	Tutti i docenti	Presentazione della prosecuzione delle attività al Collegio dei docenti Circolari interne	Saranno valutate

### Azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Condivisione del PdM prima dell'approvazione con momenti di ascolto dedicati	Presentazione della prosecuzione delle attività al Collegio dei docenti Circolari interne	Prima dell'approvazione del PdM

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Circolari inviate alle famiglie	Famiglie	Periodicità annuale e triennale per la

Comunicazioni dedicate durante il Consiglio di Istituto Rendicontazione sociale	Membri Consiglio di Istituto	Rendicontazione sociale
--	------------------------------	-------------------------

### Composizione del Nucleo di valutazione

Nome	Ruolo
Vidon Matteo	Docente di scuola secondaria
Luigina Pernarella	Docente scuola primaria
Ornella Comuzzo	Docente di scuola secondaria
Gloria Grinovero	Docente scuola primaria
Stefania Di Benedetto	Docente di scuola dell'infanzia